

ALLEGATO N. 1
29 LUG. 2013
18.00

ALL. 10)

IL DIRIGENTE
Dott. Marco CASSI
MECC. N. 2013 02900/091

CONS. CIRC.LE
Doc. n. 49/13

CITTA' DI TORINO

CONS.COM.LE

VISTO per l'inserzione
Il Dirigente

PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE N. 8
"SAN SALVARIO - CAVORETTO - BORGO PO"

Il Consiglio di Circoscrizione n. 8 "San Salvario - Cavoretto Borgo Po", convocato nelle prescritte forme, in prima convocazione, per la seduta ordinaria di **VENERDI' 21 GIUGNO 2013 ORE 12,00** presenti nella Sala Consiglio di Via Campana, 32 oltre al Presidente Mario Cornelio Levi i Consiglieri:

ADDONISIO Marco
BANI Marco
BONAVITA Rocco
BOVERO Mario
BUFFETTI Germana
CORRIERO Ivano
D'AMELIO Giovanni
DEL CARLO Gabriele

DEMASI Andrea
GAUDIO Roberto
MONTARULI Augusto
PARMENTOLA Paola
PAUTASSO Daniela
RIENTE Manuela
TASSONE Riccardo
TOMMASI Cristiana

Assenti i Consiglieri: Arrigotti, Avidano, Bresciani, Cogato Baraldo, Di Stefano, Garbin, Pronzato, Seppilli.

In totale, con il Presidente Mario Cornelio Levi 17 Consiglieri.

Con l'assistenza del Segretario Italo Frascaroli.

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il presente provvedimento così indicato all'ordine del giorno.

C.8. PARERE: " REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. APPROVAZIONE".

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.8 - SAN SALVARIO - CAVORETTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: PARERE C.8. "REGOLAMENTO DI POLIZIA URBANA. MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. APPROVAZIONE".

Il Presidente Mario Cornelio Levi, riferisce:

La Direzione Centrale Patrimonio, Commercio e Sist. Informativo Direzione Commercio con nota del 22/05/13, prot. 4133, ha richiesto alla Circoscrizione 8 di esprimere parere di competenza in merito al "Regolamento di Polizia Urbana. Modificazioni ed Integrazioni. Approvazione", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 1° aprile 1996, mecc. 9510124/17 esecutiva dal 26 aprile 1996 e s.m.i, da ultimo modificato con deliberazione consiliare in data 5 luglio 2010 (mecc. 2010 01476/048), esecutiva da 19 luglio 2010.

L'applicazione del Regolamento sopraccitato ha messo in evidenza la necessità di apporre delle modifiche ad alcune disposizioni introducendo nuove norme, in particolare rispetto ai divieti di vendita e di detenzione di bevande in contenitori potenzialmente pericolosi per l'incolumità e la salute pubbliche, nonché all'imposizione ai cittadini ed agli operatori commerciali – in senso lato – di obblighi a tutela della tranquillità con la volontà di bilanciare gli interessi degli imprenditori che operano in una Città che ospita numerosi locali di svago e divertimento con l'esigenza di assicurare alla popolazione l'ordinata convivenza civile.

Gli interventi sopra descritti sono inerenti la materia della polizia urbana, e le integrazioni e le modificazioni al suddetto regolamento, infatti, attengono alle attività di polizia che si svolgono esclusivamente nell'ambito del territorio comunale e che pervengono a settori di attività di sua competenza.

In coerenza con quanto sopra descritto è stato elaborato un articolato normativo rispondente alle linee di indirizzo politico-amministrativo dinnanzi sinteticamente rammentate a cura di un gruppo di lavoro costituito da dirigenti e funzionari appartenenti al Corpo di Polizia Municipale ed alla Direzione Commercio ed Attività Produttive.

Tali norme riguardano in particolar modo l'articolo 8 bis, che introduce divieti di vendita e di detenzione di contenitori di bevande in vetro o in metallo in predeterminate fasce orarie (in specie, dalle ore 23,00 alle ore 7,00 del giorno successivo) ed in particolari zone della città che

saranno individuate con deliberazione della Giunta.

Tale integrazione vuole rispondere al fenomeno dell'abbandono, dopo l'uso, in strade, porticati e piazze, di bottiglie in vetro e di lattine, successivo al consumo delle bevande ivi contenute, all'esterno degli esercizi commerciali, senza riguardo alla pulizia ed all'igiene del suolo e dell'abitato costituendo fonte di pericolo per l'incolumità fisica della collettività che frequenta gli spazi cittadini ed arrecano lesione al suo diritto a fruirne in condizioni di tranquillità e sicurezza.

La seconda direttrice che ha ispirato l'intervento riformatore muove dall'esigenza di riformulare l'articolo 44 del regolamento su citato nonché di introdurre, nell'originario corpus normativo, il successivo articolo 44 bis, onde prevedere misure giuridicamente sostenibili ed il più possibile efficaci per contrastare i fenomeni di disordine urbano riconducibili alle cosiddette "incivilities".

Particolare attenzione è stata, poi, dedicata alla disciplina della sospensione e della revoca delle autorizzazioni di polizia prevista dalle norme in esame, ricondotta al novero delle cosiddette misure ripristinatorie – o repressive non sanzionatorie – ex articolo 10 del testo unico approvato con regio decreto 18 giugno 1931 n. 773, e successive modificazioni. L'istituto giuridico di cui si tratta, è, infatti, da ricondursi all'uso del titolo di polizia difforme dalla disciplina tipica dell'attività autorizzata, e può essere utilizzato solo sulla scorta di una discrezionale valutazione dell'autorità in ordine alla gravità della violazione accertata ed alla sua eventuale ripetitività.

Infine, il quarto comma del medesimo articolo 44 bis impegna gli esercenti, avvalendosi di propri addetti, ad invitare gli avventori a tenere comportamenti confacenti alla civile convivenza, e, comunque, a concorrere fattivamente, nei limiti delle proprie prerogative, affinché non si verificino situazioni incompatibili con le normali condizioni della vivibilità urbana.

Lo stesso comma, peraltro, circoscrive tale obbligo alle sole aree della Città particolarmente soggette a tali fenomeni, e prevede la sua entrata in vigore solo con l'esecutività della deliberazione della Giunta Comunale che provvederà, in attuazione alla norma regolamentare, all'individuo delle aree medesime.

In sede di III Commissione, riunitasi in data 18/6/13, si è analizzato approfonditamente il testo oggetto della richiesta di parere, e, pur sottolineando l'apprezzamento per la proposta di Nuovo Regolamento, sono emerse alcune considerazioni che condizionano il parere e che si elencano di seguito:

1. il limite dei 15 mt. areali, come limite indicato per la propagazione del rumore (art. 44 comma 3) risulta soprattutto nel caso sansalvariese o similari limitativo. Pertanto si richiede che vengano studiati parametri che siano coerenti con le differenti situazioni territoriali e dunque possa essere certa l'accertazione di colpa in caso di infrazione.
2. Non prevede modifiche per quanto riguarda la pulizia del suolo, si ritiene che la distanza indicata nell'art. 9 comma 2 dell'attuale regolamento vada rivista. Si considera infatti che vada meglio definita la distanza minima prevista attualmente (2 metri) in almeno 10 metri.
3. Ovunque nel nuovo regolamento siano previsti esoneri o deroghe singole o di un'intera zona, vengano concordate con la Circoscrizione di competenza.
4. Si richiede un maggior coinvolgimento della Circoscrizione alla partecipazione attiva ai tavoli aperti relativi alle suddette problematiche.

Si considera infine la necessità che il rispetto di quanto previsto sia monitorato costantemente dal Corpo di Polizia Municipale, in particolare per quanto attinente la tutela della quiete pubblica e privata.

Inoltre si cerchi il coinvolgimento, attraverso opportune azioni di presidio e/o di verifica con le Forze di Pubblica Sicurezza.

Pertanto si propone di esprimere, in merito alla deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2013-2281/016 avente ad oggetto: "Regolamento di Polizia Urbana. Modificazioni ed Integrazioni", parere favorevole condizionato.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/49 del 27 giugno 1996) il quale fra l'altro all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

di esprimere, in merito alla deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2013 02281/017 avente ad oggetto: "Regolamento di Polizia Urbana. Modificazioni ed Integrazioni. Approvazione" parere favorevole condizionato ai punti indicati in narrativa che qui integralmente si richiamano.

La proposta è quindi posta in votazione. Il Consiglio procede alla votazione. Accertato il risultato della votazione palese il Presidente Levi dichiara il seguente risultato:

PRESENTI.....	17
VOTANTI.....	17
ASTENUTI.....	0
VOTI FAVOREVOLI.....	17
VOTI CONTRARI.....	0

Il Consiglio di Circoscrizione con n. 17 voti favorevoli.

DELIBERA

di esprimere, in merito alla deliberazione del Consiglio Comunale n. mecc. 2013 02281/017 avente ad oggetto: "Regolamento di Polizia Urbana. Modificazioni ed Integrazioni. Approvazione" parere favorevole condizionato ai punti indicati in narrativa che qui integralmente si richiamano.



10/10/19

Il verbale della seduta di cui fa parte il presente estratto viene approvato seduta stante.

IN ORIGINALE FIRMATO

IL SEGRETARIO
Italo Frascaroli

IL PRESIDENTE
Mario Cornelio Levi

Pubblicato all'Albo del Centro Civico per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal

20.6.2013

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Torino,

21 GIU 2013

IL FUNZIONARIO P.O.
Italo Frascaroli

